

POLITICHE 2022

Le reazioni al voto

14

GIORNI ALL'INSEDIAMENTO
I nuovi parlamentari si
insedieranno a Roma tra due
settimane, il 13 ottobre

3%

RAPPRESENTANTI BRESCIANI
Il territorio provinciale potrà
portare avanti numerose istanze
sentendosi ben rappresentato

ASSOCIAZIONI & CATEGORIE | I rappresentanti delle imprese promettono pressing sui nuovi eletti

«Non li perderemo d'occhio
Brescia chiede subito fatti»Masseletti: «Intervenire sull'aumento dei costi». Cordua: «Preoccupano i tempi tecnici»
Massetti: «Maggioranza netta, non ha scuse». Prandini: «Attenti alle ripercussioni sociali»

Luca Goffi

«Gli imprenditori bresciani lanciano l'appello alla nuova maggioranza: «Fate presto» la situazione economica è grave e il Paese ha bisogno di interventi immediati e soprattutto efficaci. Tante questioni sui banchi del governo chiedono una soluzione definitiva. «Il principale problema da affrontare è legato all'aumento dei costi: energia e inflazione. Però bisogna ricucire il Paese che è sfilato dalle radicalizzazioni della politica - commenta **Carlo Masseletti**, Ascom Brescia -. Sono necessarie risposte rapide su entrambi gli aspetti, se entriamo in recessione poi è difficile uscirne in tempi brevi».

Una situazione di stallo che punisce le imprese, sospese tra la loro naturale proiezione al futuro e le difficoltà del presente. «L'umore non è dei migliori, le imprese sono in una tenaglia: da un lato le strategie a medio-lungo termine (specialmente sui temi ambientali) e dall'altro problematiche congiunturali molto complesse (costo e reperibilità delle materie prime e dell'energia) - esordisce **Roberto Saccone**, presidente di Camera di Commercio Brescia -. Purtroppo la caduta del governo è stata inopportuna sia per i tempi sia per le gravi crisi che stiamo attraversando. Le imprese sono un soggetto sociale importante che deve competere a livello internazionale senza impacci».

Un approccio sociale all'attività economica che gli imprenditori conoscono bene, un fattore che investe tutti gli ambiti, in modo particolare l'agricoltura. «Rivolgo un au-



Carlo Masseletti



Eleonora Rigotti



Pierluigi Cordua



Bortolo Agliardi



Roberto Saccone



Eugenio Massetti



Ivan Mussio



Ettore Prandini

“La caduta di Draghi è stata purtroppo una scelta davvero inopportuna

Roberto Saccone
Camera di commercio

“Se il governo non agirà come deve saremo durissimi

Bortolo Agliardi
Associazione Artigiani

gurio di buon lavoro a tutti i parlamentari bresciani eletti. Visto che dovranno, e dovremo, affrontare un momento difficile e complicato senza precedenti. - dice **Ettore Prandini**, presidente nazionale bresciano della Coldiretti -. Urgono interventi a tutela del settore agroalimentare. Questi non sono necessari soltanto per salvaguardare l'economia ma soprattutto per evitare pesanti ripercussioni sociali».

L'elenco di riforme da fare è lungo: sburocratizzazione, digitalizzazione, taglio del cuneo fiscale. Dalle urne è uscita una maggioranza chiara che può intervenire. «La maggioranza che ha vinto ha il dovere di governare, le nostre istanze non sono cambiate. Bisogna risolvere i problemi ma siamo disincantati - spiega **Eugenio Massetti**, presi-

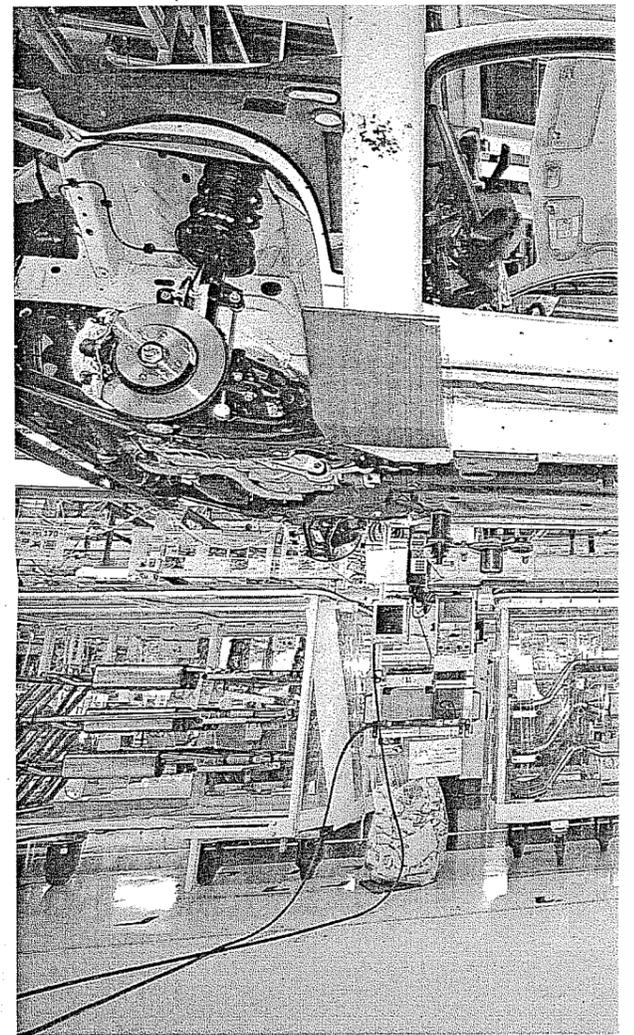
dente di Confartigianato Brescia -. Io ero a favore della prosecuzione del percorso di riforme avviato di Draghi ma adesso siamo in un altro scenario. La maggioranza è netta, non ha più scuse, intanto noi attendiamo risposte e fatti». Le soluzioni non tarderanno ad arrivare anche se i tempi istituzionali richiedono oltre un mese prima che il governo possa operare. «Preoccupano i tempi tecnici. Auspichiamo il mantenimento del collegamento con l'Unione Europea, con l'atlantismo e che ci sia continuità con il Pnrr - commenta **Pierluigi Cordua**, presidente Apindustria -. Inoltre serve arginare l'inflazione e i costi dell'energia speriamo che si sblocchino le infrastrutture come i rigassificatori, i termovalorizzatori per non dimenticare il processo di semplificazione e

“Occorrono decisioni inderogabili e a tratti impopolari

Eleonora Rigotti
Cna Brescia

“Serve una persona forte che lavori per lo Stato, non per il consenso

Ivan Mussio
Assopadana



lo snellimento burocratico». Ma la lunga lista dei problemi non può non trovare un cambio di passo anche nell'approccio dialettico dei politici: «Come primo intervento bisogna arginare le tante, troppe emergenze. Poi non possono mancare investimenti strutturali per il medio-lungo periodo, e sono necessarie decisioni inderogabili e anche a tratti impopolari. Per rendere possibile tutto questo serve un Governo che lavori con continuità per diversi anni - spiega **Eleonora Rigotti** di Cna Brescia -. Dunque auspico senso di responsabilità tanto al Governo quanto all'opposizione».

Le forze produttive bresciane nel frattempo non allentano la propria attenzione sui rappresentanti in Parlamento: «Continueremo la nostra interlocuzione con gli

eletti affinché portino la nostra voce a Roma - spiega **Bortolo Agliardi** dell'Associazione Artigiani Brescia -. La lotta alla burocrazia e la riduzione delle tasse sono il principale incentivo ad investire. Se il Governo non agirà come deve, la nostra critica sarà durissima».

C'è infine chi non si accontenta e chiede ancora di più: «Dal Governo servono riforme inedite, mai viste in nessun esecutivo compreso quello di Draghi. Serve una persona forte che lavori per lo Stato e non per la campagna elettorale - commenta **Ivan Mussio** direttore Assopadana -. C'è fretta, siamo all'ultima spiaggia, o lavorano o si sprofonda. Da parte nostra ci sarà la massima disponibilità ad aiutare. Purtroppo se il governo non sarà all'altezza, lo sapremo immediatamente».